

questi zorni, in dito contado fu fata, si risolseno non aver danari, e li dariano fanti. Horra si vedrà la ultima conclusion farano.

Da poi disnar fo pregadi, e, si teniva, volesseno far un savio di terra ferma, che manchava, e non fu fato. Ma li savij feno notar una parte, di far 3 savij di zonta al colegio, con condition, potesseno esser electi li procuratori, non ostante altra parte in contrario, e tal parte fusse messa a gran consejo; e mandono a dir, a li consieri, la metesseno, e li consieri mandono a dir a li savij, che loro la metesseno, e cussi non fo messa; et è tanto bisogno, *maxime* per aver uno campo a l'exercito. Et è fuora di colegio sier Antonio Grimani, procurator, e sier Domenego Trivixan, el cavalier, procurator, sier Piero Balbi, sier Zorzi Zorner, el cavalier, procurator, sier Zorzi Emo, che, in questi tempi, *ad minus* 3 di l'horo doveriano esser in colegio.

Fu posto, per li savij, d'acordo, una letera in corte, *ut in ea*. E tochato una parola zercha condur Marco Antonio Colona, debbi dimandar licentia al papa *etc.*, et sier Alvise di Prioli, fo savio a terra ferma, *quondam* sier Piero, procurator, contradise, dicendo, che si doveria tratar tuta la materia, *videlicet* di proveder a far capo di l'exercito, e cussi, chome lui, hessendo in collegio sollo, messe di tuor, per governador, domino Lucio Malvezo, credendo che 'l fosse al proposito nostro, cussi visto la experientia questo anno, el non val o, e perhò non si voria scriver di Marco Antonio Colona, se prima non si havesse terminà s'il fa per la Signoria nostra, a tuorlo per governador, e lassar li altri, over non, con molte parole; et per nium di colegio non li fo risposo. Andò la letera, et non fu presa. E poi sier Alvise da Molin, savio dil consejo, andò in renga et parloe, dicendo, è necessario tuor uno governador al nostro campo, et fo aperto certa materia e pratica dil consejo di X con el signor Frachasso di San Severim, qual vol venir per governador nostro; è gran nemicho di francesi, perchè da' francesi mai à 'uto conduta, ni provisiom alcuna, et al presente si ritrova *Item*, fo parlà di Zuam Paulo Baion: el papa el vuol per lui; di Renzo da Zere, ch'è nostro capetanio di le fantarie, qual è valente homo, ma à il mal franzoso *etc.*, et dil governador presente, ch'è fidelissimo, ma non val nulla, chome a tutti è noto. E fu posto, per li savij, di chiamar doman questo conseio, e tutti vengi con le soe opinion, zercha far capo al nostro exercito; et fu presa, et fo comandà grandissime credenze, e sacramentà il conseio.

Fu posto, per tutti i savij, atento fusse preso, a li di passati, elezer 3 zenthilomeni nostri auditori sopra le diferentie di quelli villani di Corfù con li altri, *ut in parte*, che dita eletion far si debbi nel colegio nostro, per non tedar el conseio. Et fu presa.

Et veneno zoso a horre 22, et restò conseio di X con la zonta.

A dì 5, la matina, fo letere, di Montagna- 139
na, dil provedador Griti. E nota, le zente nostre è andate ad alozar *propinque* a Verona, chi a Soave, chi de li intorno, acciò li nostri fedelli possano asunar le biave, et esso provedador voria dar il guasto sotto Verona. *Item*, era morto li, in Verona, el capetanio Richardo, qual restò governador di le zente francese. *Item*, nostri aver preso 8 homeni d'arme francesi, ussiti di Lignago, con alcuni altri, *ut in litteris*, come più difuse scriverò di soto. *Item*, à aviso esser ussiti da 1000 cavali di Verona.

Da poi disnar fo pregadi per proveder di capo, et fo proposto, per li savij di colegio, li infrascripti: El signor Frachasso di San Severin, qual è nominato di sopra, il signor Marco Antonio Colona, Zuam Paulo Baion, et Renzo di Zere, capetanio di le fantarie; et chi fo di tal opinion non scriverò, perchè fo grandissima credenza. *Unum est* che parlò tutti questi, ozi: sier Alvise da Molin, savio dil consejo, vol Renzo di Zere, per non far confusiom in campo; sier Zacharia Dolfim, savio dil consejo, vol il signor Frachasso; sier Andrea Trivixan, el cavalier, savio a terra ferma, vol il signor Marco Antonio Colona; sier Zuam Badoer, dotor et cavalier, savio a terra ferma, vol balotarli tutti, *etiam* li nostri condutieri, im pregadi, et nui lo eleziamo il capo. *Item*, parlò, fuora di colegio, sier Zorzi Emo e sier Antonio Grimani, procurator; fo ultimo *etiam* sier Antonio Condolmer, qual vol il signor Renzo, e l'Emo vol Marco Antonio Colona. Parlò *etiam* sier Piero Duodo, el consier, qual disse, voleva, in tanta importantia, sollo meter di dar zonta al colegio e far, li procuratori possino esser tolli hor per l'hora. Tarda il doxe si levò, e non andò le parte, qual, si andava, *omnibus consideratis*, Renzo oteniva il governo dil nostro exercito; et fo rimesso ad expedir tal materia a luni, d'acordo.

A dì 6, domenega, si ave letere di sier Andrea Bondimier, capetanio zeneral di Po. Comme havia preso 7 barche di ravenati, andavano in le boche di Po, charge di pellami et altro, per andar a Ferrara; qual le mandava di qui, acciò la Signoria terminasse, quello havesse a far. Et, per colegio, fo